



La Cordata

della Domenica 16 Giugno 2024

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano**

Carissimi,

la nostra città, le nostre comunità, hanno vissuto e stanno vivendo in questi giorni momenti importanti a cui è giusto dare rilievo.

Dopo aver compiuto da qualche settimana 94 anni, sazio di giorni, come dice la Scrittura, mons. Carlo Ferrari, parroco per un ventennio qui a Sant'Angelo, che ha proseguito poi il suo impegno per la Casa di Riposo "Madre Cabrini" alla quale, come per tante altre cose, anche la stessa comunità cristiana, ha dato l'anima, si è addormentato in Cristo. Insieme alla riconoscenza personale per gli anni in cui sono stato accolto come seminarista al S. Luigi, trovando in lui un valido riferimento e una figura di sacerdote a cui ispirarmi, c'è la stima e la gratitudine di tutti i santangiolini per il bene che ha fatto con la sua opera e la sua testimonianza di esistenza sacerdotale a tutta la città. Figura certamente di spessore culturale oltre che pastorale e spirituale, mons. Ferrari grazie anche ai suoi studi e al suo insegnamento, ha sempre mostrato una particolare sensibilità sociale, nella convinzione del contributo positivo che ogni singolo fedele, ma anche la stessa comunità, può portare al vivere insieme e alla realizzazione del bene comune. Proponendo una formazione solida fondata sulle Scritture con cui alimentava i fedeli più assidui attraverso corsi biblici ed una predicazione curata e coinvolgente, la vita sacramentale e di preghiera, don Carlo ha saputo far crescere la consapevolezza che è dentro la concretezza della storia e della vita che siamo chiamati a vivere da cristiani e a dare testimonianza della nostra fede. Con un grande senso pratico, capace di stimolare i santangiolini a seguirlo nei suoi progetti anche più ardui, don Carlo ha tradotto il suo ideale anche nei lavori di restauro interno ed esterno della Basilica, nella costruzione del nuovo salone bar dell'oratorio S. Luigi e la ristrutturazione del teatro, nell'ampliamento della Casa di Riposo. Soffrì molto della decisione di rendere il Rione S. Rocco una parrocchia autonoma rispetto alla Piazza; anche in questo aveva visto più lontano di altri.

Finalmente dopo circa 15 mesi di "commissariamento", Sant'Angelo ha un nuovo sindaco, nella persona di Cristiano Devecchi. Il primo dato positivo è certamente il numero di coloro che si sono recati alle urne per votare, raccogliendo l'invito di molti, anche del sottoscritto, a vincere quel senso di inutilità e assumersi come cittadini la responsabilità, attraverso lo strumento democratico del voto, di dare una svolta alla situazione amministrativa di Sant'Angelo. Credo e spero che tutti i candidati abbiano apprezzato l'atteggiamento *super partes* che il parroco *in primis* e le parrocchie hanno tenuto durante la loro campagna elettorale, non volendo in alcun modo influenzare i cittadini nell'esprimere liberamente la propria preferenza. Ringrazio tutti e tre i capilista candidati per aver voluto incontrare me e anche altri sacerdoti per conoscere attraverso di noi alcune problematiche, i bisogni, ma anche i punti di forza della realtà santangiolina, segno della disponibilità di tutti, indipendentemente da chi fosse uscito vincitore, a confrontarsi e a collaborare con le parrocchie cittadine. Al nuovo sindaco le congratulazioni per la fiducia **continua a pag. 4**

XI DOMENICA – Anno B

Prima Lettura Ez 17, 22-24

Dal libro del profeta Ezechiele

Così dice il Signore Dio: «Un ramoscello io prenderò dalla cima del cedro, dalle punte dei suoi rami lo coglierò e lo planterò sopra un monte alto, imponente; lo planterò sul monte alto d'Israele. Metterà rami e farà frutti e diventerà un cedro magnifico. Sotto di lui tutti gli uccelli dimoreranno, ogni volatile all'ombra dei suoi rami riposerà. Sapranno tutti gli alberi della foresta che io sono il Signore, che umilio l'albero alto e innalzo l'albero basso, faccio seccare l'albero verde e germogliare l'albero secco. Io, il Signore, ho parlato e lo farò». *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale Dal Salmo 91/92
È bello rendere grazie al Signore.

È bello rendere grazie al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore,

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore, mia roccia: in lui non c'è malvagità.

Seconda Lettura 2 Cor 5, 6-10

Dalla 2ª lettera di S. Paolo apos. Ai Corinzi
Fratelli, sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo – camminiamo infatti nella fede e non nella visione – siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore. Perciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi. Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ciascuno la ricompensa delle opere compiute quando era nel corpo, sia in bene che in male. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia. Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna *Alleluia.*

Vangelo Mc 4, 26-34

Dal vangelo secondo Marco.

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura». Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra». Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa. *Parola del Signore*

CELEBRAZIONI ED INCONTRI DELLA SETTIMANA

Domenica 16 Giugno

XI del Tempo Ordinario

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

08.00: Albertario Vittorino e genitori

10.00: Danova Rosa, Stroppa Giuseppe, figli

10.30 (*Oratorio*): S. Messa con il Vescovo

11.15: Pagani Bruno

18.00: famiglie Guerini Rocco e Molaschi

Incontri:

Casa di Riposo in Festa

• ore 9.15 nella *Chiesa di Santa Maria*

S. Messa, presiede Mons. Enzo Raimondi

• ore 15.00 **rinfresco e musica**

- ore 20.45 **Corpo Bandistico “S. Cecilia”**

FESTA DI SAN LUIGI

1924 – 2024 – *“In ogni cosa rendete grazie”*

DOMENICA 16 GIUGNO

- ore 10:30 **Oratorio: S. Messa** di apertura presieduta dal **Vescovo Maurizio**
- **Oratorio: pranzo**
- ore 16.00 *vie della nostra Città: “Colour run”* per tutti i ragazzi/e e i genitori

LUNEDÌ 17 GIUGNO

- ore 20.30 **“Memorial Codecasa e Sali”**

MARTEDÌ 18 GIUGNO

- ore 19.30 e 20.30 Pizzata per tutti

MERCOLEDÌ 19 GIUGNO

- ore 20.30 **Oratorio: S. Messa** presieduta dal prete novello **don Marco**. Poi **adorazione e confessione**

GIOVEDÌ 20 GIUGNO

- ore 20.30 **Serata adolescenti e giovani**

VENERDÌ 21 GIUGNO

- ore 20.45 **Caccia al tesoro a squadre** per tutti

SABATO 22 GIUGNO

- dalle ore 15.30 **giochi gonfiabili acquatici**
- ore 20.00 **apericena**
- ore 21.00 **Silent disco**

DOMENICA 23 GIUGNO

- ore 10.00 **Basilica: S. Messa**
- dalle ore 15.30 **giochi gonfiabili acquatici**
- ore 19.00 **concerto musicale**

In più...

- **Mostra fotografica e gadget del centenario**

CHIUSURA ANNO SCOUT AGESCI

Domenica 16 Giugno Oratorio S. Luigi

- ore 8.30 Ritrovo e attività in Branca
- ore 10.30 S. Messa con il Vescovo
- ore 12.00 Pranzo al sacco
- ore 14.00 Riunione con i genitori
- ore 14.30 Spettacolo del Reparto per tutti
- ore 15.30 Chiusura comunitaria con MASCI
- ore 16.00 Partecipazione alla *Colour run*

CHIUSURA ANNO SCOUT MASCI

Domenica 16 Giugno Oratorio S. Luigi

- ore 9.30 Ritrovo
- ore 10.30 S. Messa con il Vescovo
- ore 12.15 Firma della Carta di Comunità
- ore 12.45 Pranzo comunitario festa S. Luigi
- ore 13.15 Considerazioni sull'anno associativo
- ore 14.30 Spettacolo del Reparto AGESCI
- ore 15.30 Chiusura comunitaria con AGESCI

- ore 16,30 **Basilica, Vespro e catechesi**

Lunedì 17 Giugno

11ª settimana del Tempo Ordinario

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

07.30: Fam. Trabucchi, Cattaneo Pietro

10.00: Borsa Angelo

18.00: Marinoni Pietro e genitori

Incontri:

- **Gr.Est.** ore 8.30 Oratorio

Martedì 18 Giugno

11ª settimana del Tempo Ordinario

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

07.30:

10.00: Dossena Ettore, Gilda e famigliari

18.00: Devecchi Francesco, Pedrazzini

Rosalinda e Tanina

Incontri:

- **Gr.Est.** ore 8.30 Oratorio

Mercoledì 19 Giugno

11ª settimana del Tempo Ordinario

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

07.30:

10.00: Sevà Teofilo, Silvana e famigliari

18.00: Rizzi Fabio, Antonio, Rosanna,

Vincenzo, Lindo e Lina

20.30 (*Oratorio*): **Prima S. Messa del**

prete novello **don Marco Valcarenghi**

Incontri:

- **Gr.Est.** ore 8.30 Oratorio

Giovedì 20 Giugno

11ª settimana del Tempo Ordinario

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

07.30: Fam. Anelli e Consati

18.00: Ravarelli Mariettina e Giuditta,

Barbaini Maria Luisa e Luigi

20.30 (*Cappella Oratorio*): Callegaris

Carolina, Banfi Erminia e Ferrari Angelo

Incontri:

- **Gr.Est.** ore 8.30 Oratorio

Venerdì 21 Giugno

S. Luigi Gonzaga, religioso

Patrono del nostro Oratorio parrocchiale

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

07.30: Saletta Luigi
10.00: Bianchi Luisa, Gazzola Silvio e genitori
18.00 (*Chiesa San Bartolomeo*):

Incontri:

- **Gr.Est.** ore 8.30 Oratorio
- ore 10.30 (*Basilica*): **Lectio divina**

Sabato 22 Giugno

11ª settimana del Tempo Ordinario

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

07.30: Beccaria Gino
16.30 (*Cappella Ospedale*): Cresta Giuseppe, genitori e fratelli
18.00: Lodigiani Enrico e Mascheroni Giuseppina; Bignami Emiliano
20.30 (*Chiesa della Ranera*): Giovanni, Maddalena e Natalina

Incontri:

- ore 10.00 *Casa parrocchiale*: **incontro formativo dei Lettori**
- ore 15.30 *Casa parrocchiale*: **preparazione dei genitori al Battesimo dei figli**

Domenica 23 Giugno

XII del Tempo Ordinario Anno B

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

08.00: Amici Maria, Rusconi Gaetano
10.00: Maietti Luigi e genitori
11.15: Parma Annarosa, Sergio, Esa, Peppino e Lidia
18.00: Beccaria Mons. Giuseppe e famigliari

Incontri:

- ore 16,30 *Basilica*, **Vespro e catechesi**

ORARIO SS. MESSE IN LUGLIO

Da lunedì a venerdì: ore 7.30 e ore 18.00

Sabato: ore 7.30; 16.30; 18.00; 20.30

Domenica: ore 8.00; 10.30; 18.00

Possibili variazioni in occasioni particolari

Continua da pag. 1

che molti gli hanno dimostrato; l'augurio e l'incoraggiamento per un compito non facile; l'invito ad essere ora il "primo cittadino" di

tutti con a cuore il bene di Sant'Angelo e di tutti suoi abitanti, coltivando la capacità di coinvolgere anche l'opposizione in progetti di rinnovamento perché Sant'Angelo non sia sulla bocca di tutti per il degrado e le risse, ma torni ad essere una città vivibile, dove è bello stare, abitare, prendere casa, metter su famiglia, mandare i propri figli a scuola, dove la convivenza con chi è straniero può diventare una possibilità e non solo una realtà da subire e tollerare. Con i limiti di manovra che inevitabilmente ha un commissario, chiamato a governare un Comune nel momento in cui viene meno l'impegno amministrativo di chi è stato eletto, sento di dover esprimere il mio grazie anche al commissario Attilio Carnabuci, che mi ha accolto al mio arrivo qui a Sant'Angelo e mi ha dimostrato in questi mesi stima, cordialità e sincera disponibilità. Si aprono questa domenica, con la Messa presieduta dal nostro Vescovo presso il S. Luigi, i festeggiamenti legati alla ricorrenza del patrono della gioventù, che quest'anno sono ancor più significativi per via del centenario di uno dei nostri oratori. L'occasione è sempre buona per riconoscere quanto l'esperienza oratoriana sia stata capace nel tempo di formare generazioni di giovani e come l'oratorio può ancora essere, pur nel mutare dei tempi, uno spazio, una proposta importante per i bambini, i ragazzi, i preadolescenti, gli adolescenti e i giovani. Oratorio vuol dire incontro, vuol dire sport, vuol dire amicizia, vuol dire campi estivi, vuol dire Grest, vuol dire scout, vuol dire catechesi, vuol dire spazio per giocare, vuol dire teatro, vuol dire una infinità di cose capaci di coinvolgere i più giovani e dare a loro modo di crescere con dei sani principi che si ispirano al Vangelo. A chi è convinto che l'epoca dell'oratorio sia ormai tramontata, dico che, se l'oratorio non ci fosse, bisognerebbe inventarlo. Riconoscenti per ciò che i nostri oratori stanno facendo anche in questi giorni di Grest, auguriamo al "S. Luigi" lunga vita, rimanendo sempre giovane grazie ai giovani che lo abitano e lo vivono. **Il vostro parroco.**